



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Dipartimento per le politiche della famiglia - Struttura di missione -

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO l'articolo 1, comma 19, lettera e), e comma 22, lettera d), del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008, con il quale il sen. Carlo Amedeo Giovanardi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, con il quale sono state delegate al sen. Carlo Amedeo Giovanardi le funzioni in materia di politiche per la famiglia, contrasto alle tossicodipendenze e servizio civile, a far data dal 12 maggio 2008;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2008, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 2008, reg. 8 - foglio 206, concernente l'istituzione della struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche della famiglia", posta alle dipendenze funzionali del Presidente del Consiglio dei ministri o del Sottosegretario delegato, ed in particolare l'articolo 1, comma 3, che fissa la durata della medesima struttura fino al 31 dicembre 2008";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2008, registrato alla Corte dei Conti il 10 febbraio 2009, reg. n. 1, fog. n. 326, concernente la proroga al 31 dicembre 2009 della scadenza della suddetta struttura di missione;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Dipartimento per le politiche della famiglia - Struttura di missione -

VISTO l'articolo 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernente un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido, i servizi integrativi, diversificati per modalità strutturali, di accesso, di frequenza e di funzionamento, e i servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato sen. Carlo Amedeo Giovanardi 3 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti l' 11 febbraio 2009, registro n. 2 - foglio n. 308, con il quale sono state ripartite le risorse disponibili nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2009 destinando 100 milioni di euro al finanziamento degli interventi indicati nel citato articolo 1, comma 1259, della legge 27 dicembre 2009, n. 296;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2009, registro n. 2 - foglio n. 111; con il quale sono stati rinnovati al dott. Roberto Giovanni Marino, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di responsabile della Struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche della famiglia", nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa 15 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta 26 settembre 2007, avente come oggetto in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il riparto di una somma di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, per la progressiva attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi;

VISTO lo stanziamento disposto sul capitolo 859, "Fondo per piano servizi socio-educativi", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - CdR 15 Politiche per la famiglia - pari a 100 milioni di euro;

### **DECRETA**

1. È impegnata, per le motivazioni di cui alle premesse, la somma complessiva di € 100.000.000,00 (centomilioni/00) sul capitolo 859, "Fondo per piano servizi socio-educativi" dell'U.P.B. 15.1.2 di pertinenza del centro di responsabilità 15 - "Politiche per la famiglia" dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, a favore delle regioni e province autonome secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per le politiche della famiglia  
- Struttura di missione -

<b>Regioni e province autonome</b>	<b>Importo</b>
	<b>Capitolo 859</b>
Piemonte	€ 5.150.634,00
Valle d'Aosta	€ 239.418,00
Lombardia	€ 12.510.704,00
Provincia autonoma Bolzano	€ 661.487,00
Provincia autonoma Trento	€ 670.723,00
Veneto	€ 6.599.343,00
Friuli Venezia Giulia	€ 1.658.574,00
Liguria	€ 1.757.550,00
Emilia Romagna	€ 6.001.058,00
Toscana	€ 4.917.790,00
Umbria	€ 1.074.457,00
Marche	€ 2.065.940,00
Lazio	€ 8.661.884,00
Abruzzo	€ 2.256.115,00
Molise	€ 675.531,00
Campania	€ 17.100.482,00
Puglia	€ 8.939.864,00
Basilicata	€ 1.200.396,00
Calabria	€ 4.975.634,00
Sicilia	€ 10.612.107,00
Sardegna	€ 2.270.309,00
	€ 100.000.000,00

- 1.
2. Alla erogazione delle somme si provvederà, in conformità a quanto convenuto nella citata intesa del 26 settembre 2007, sulla base degli esiti del monitoraggio.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 15 aprile 2009

Il responsabile della Struttura  
f.to Roberto G. Marino

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Segretariato Generale  
Ufficio di Bilancio e Ragioneria  
Visto del 20 maggio 2009